

coneguir vantaggi ancora maggiori; ed egli si trasferì, per impadronirsi de' passi da terra abbandonati da Padovani, con piccola flotta a Montalbano, e ritornossene tra poco con ricca preda di navigli Carraresi.

Tenta la
prima vol-
ta la ri-
cupera di
Chioggia.

Ma sollevata Venezia dall'angustia giornaliera, e dall'imminente pericolo, non era però libera affatto dall'assedio, e dal blocco, finchè i Genovesi rimanevano in possesso di Chioggia, e del Dogado, le cui dipendenze comprendevano que' passi di quelle Valli, e bassi luoghi, che fanno il necessario commercio per la sussistenza della Città, e per la sua libertà. E ben vedeva il Pisani, che finchè tutti que' passi non si fossero ricuperati, il che non potea farsi senza il riacquisto di Chioggia, Venezia medesima dovea rimanersi dipendente, e schiava de' nimici, che tutto le aveano occupato all'intorno. Quindi, quasicchè, quanto fin allora avea fatto, fosse nulla, dirizzò tutte le sue mire a guadagnar tempo nello spignere quanto avanti si potea il profitto sulle cessioni de' nimici, e a non cessar mai di avanzar le ricu-
re,

re, finchè non si venisse a riacquistar Chioggia stessa. A questo importantissimo fine, non gli pareva da perdersi que' preziosi momenti, avendo saputo, che ridottisi in Chioggia i Collegati, il Doria avea sguernite le galee per presidiare con la gente d'esse quella Città, e non ne avea tenute allestite, che ventiquattro, le quali, partito il Carrarese, avea anco spedite a Marano tutte cariche di Sale, da concambiare in frumento. Motivo, per cui il Signor di Padova infastidito degl'interessati fini di quel Commissario, s'era levato di mezzo la Lega, e se n'era andato sotto Trevigi. Per relazione di barch' esploratrici era venuto inoltre a cognizione di Vettore, come partite le ventiquattro galee da Chioggia, tentavano i Genovesi con tre altre ivi rimaste, di prendere il Castello delle Saline, mantenutosi fino allora in poter de' Veneziani, accostandosegli ogni dì, o per abatterlo con bombarde, e verrettoni, o per averlo con la resa del presidio. Spedì questa notizia a Venezia, e propose al governo di cogliere l'opportunità della lontananza